

**Il futuro della spa delle acque** In base alla due diligence il pacchetto è stato valutato venti milioni di euro

# Acqua, l'offerta blindata di Acea

Mentre prosegue il dibattito tra i sindaci di centrodestra e quelli del Pd è sempre il gruppo romano l'unico ad avere i soldi

## IL CASO

— Mentre va avanti il dibattito tra i sindaci di centrodestra e quelli del Pd e dei movimenti civici circa il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua, il percorso di vendita delle azioni di Acqualatina in mano a Veolia ha preso una strada tutta sua. Indipendente dalla volontà dei Comuni, che peraltro non è univoca. Infatti da un lato la cordata di maggioranza dei sindaci più la Presidente della Provincia spingono per le dimissioni immediate del consiglio di amministrazione per affrontare in non secondo momento l'iter di ripubblicizzazione dell'acqua che in parole più semplici implica il reperimento di fondi per pagare le quote di Veolia. D'altro canto i sindaci di centrodestra (una minoranza del totale) hanno avanzato tre giorni fa una formale manifestazione di interesse all'acquisto e chiedono a tutti gli altri di unirsi a quella proposta. Anche i sindaci di centrodestra non hanno i soldi per acquistare le azioni detenute dal gruppo francese ma avanzano un'idea più o meno concreta, ossia chiederli alla Regione Lazio. In questo scenario l'unico soggetto che, invece, ha reale disponibilità finanziaria è proprio Acea spa che inizialmente aveva «solo» offerto di acquistare da Veolia il 49% delle azioni di Acqualatina senza aver avuto né concorrenti né ostacoli. Cioè: in un primo momento, circa un anno, fa l'offerta di acquisto di Veolia non è stata contraddetta né a destra né a sinistra e neppure dalla Regione o dalla Provincia, tanto che la stessa Acea ha avviato e portato a termine una due diligence a seguito della quale ha quantificato il valore della compravendita in circa venti milioni di euro. I Comuni non hanno nemmeno un decimo di quella cifra e dunque finora non hanno potuto fare un'offerta economica bensì solo dichiarazioni di principio. Va detto inoltre che Veolia e Acea hanno già raggiunto intese finanziarie e condividono lo stesso studio legale di Roma per alcune delle questioni più delicate da trattare. C'è poi un elemento di valutazione ulteriore e ri-

## IL FATTORE BILANCIO



Il bilancio della società dell'acqua è in attivo di circa dieci milioni di euro, ciò nonostante la sua approvazione in assemblea dei soci non è stata semplice ed è passata con una maggioranza risicata dei soci pubblici più quella, solidissima, del socio privato. A guardare nel dettaglio più che una spa in crisi economica, Acqualatina è una spa il cui governo non gode della fiducia della maggioranza dei soci. Uno scollamento che alla lunga può portare ad una crisi assai più profonda, specie se si pensa che ora è partita una battaglia tra la spa e un gruppo nutrito di sindaci circa il rispetto delle clausole della convenzione.



A sinistra il Presidente di Acqualatina, Addessi, al centro l'assemblea dei sindaci, sotto Giuseppe Di Rubbo



## Gli enti locali spingono per tornare alla gestione pubblica ma non hanno fondi per comprare le quote

guarda il debito di Acqualatina garantito dai Comuni e per la sua parte da Idrolatina che formalmente detiene le quote del 49% ed è controllata da Veolia. I Comuni di centrosinistra stanno valutando la possibilità di impugnare il contratto di pegno, il che può produrre contromisure da parte della banca che ha concesso il mutuo, Depfa Bank, e far scendere le quotazioni del pacchetto in vendita. Tanto meglio per Acea, l'unico acquirente in grado di poter pagare per entrare in società ma tanto peggio per gli utenti che si troverebbero davan-

ti all'ennesima scelta condotta al di sopra delle loro teste.

Intanto ieri il coordinatore provinciale di Forza Italia, Giuseppe De Rubbo, ha ribadito che «l'unica strada percorribile per riportare Acqualatina sotto la gestione pubblica ed evitare così che le quote del socio privato vengano acquistate da Acea. Spesso negli ultimi tempi abbiamo assistito a dibattiti e prese di posizione sulla necessità di riportare sotto la governance pubblica la gestione dell'Atto e con questa proposta il nostro partito e i nostri rappresentanti nelle istituzioni vogliono farsi carico anche della volontà popolare emersa dal referendum. Diversamente saremmo ancora una volta davanti all'ennesimo annuncio teorico e privo di sostanza (come spesso si è verificato negli ultimi tempi) o, addirittura, dovremmo pensare che esista la volontà inconfessabile di aprire la strada ad un socio privato magari ritenuto più gradito».



La sede di Acqualatina nel centro servizi Latina Fiori è al centro di una complessa partita per l'acquisto del pacchetto di azioni oggi in mano a Idrolatina srl e pari al 49% del totale. Esiste una sola offerta del gruppo Acea, ma i sindaci sostengono che sia possibile per loro comprare le quote, pur non avendone la disponibilità economica

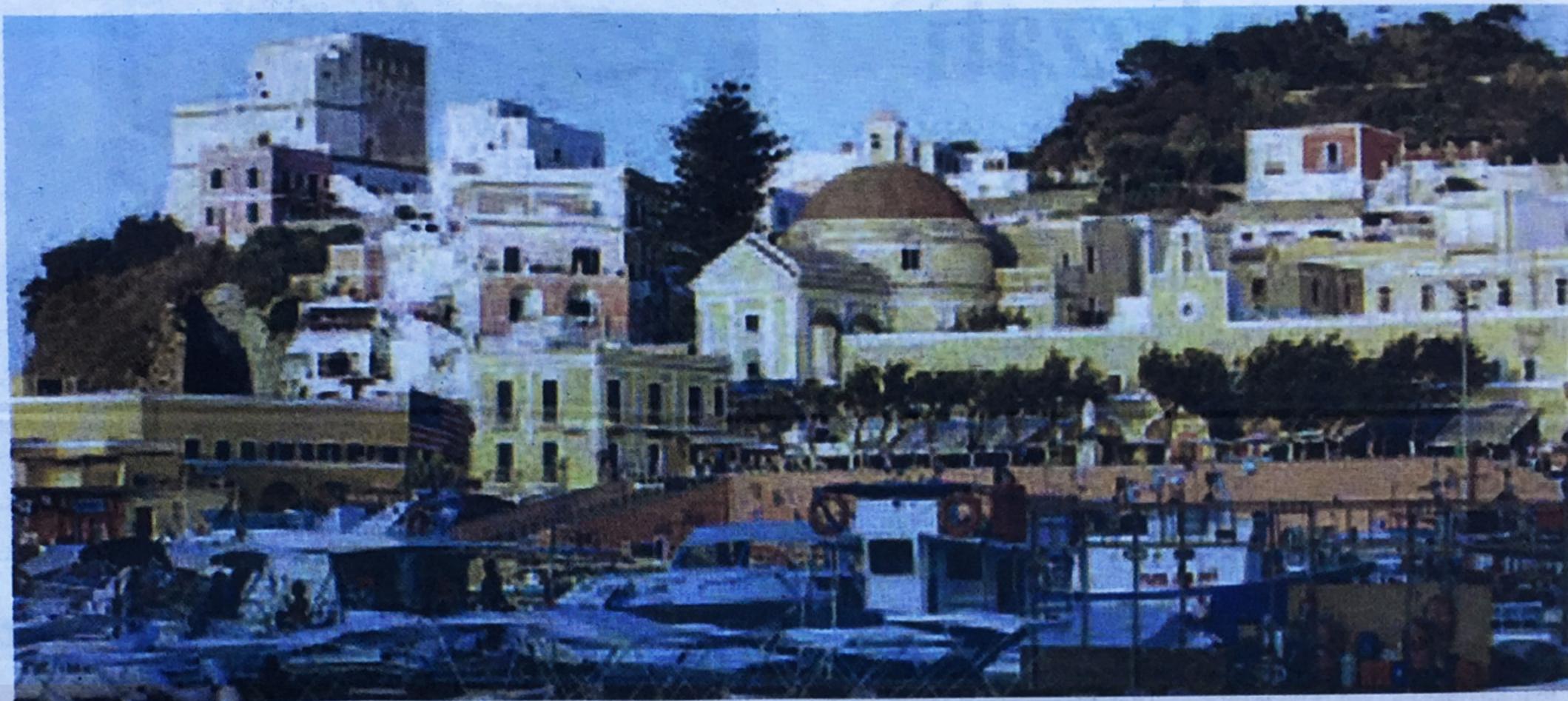
## Dettagli

### Il primo passo per il cambiamento già nel 2013

● Il processo di ritorno alla gestione pubblica del servizio idrico è stato avviato formalmente nel 2013 ma non ha avuto seguito, tanto che nel 2015 è arrivata la manifestazione di interesse di Acea spa, uno dei maggiori gruppi del settore.

### La rivoluzione a metà della concessione trentennale

● Questo importante cambio gestionale, ossia la trasformazione di una società mista in una totalmente pubblica avviene a metà del periodo di concessione (30 anni dal 2002) del servizio da parte dei Comuni ad Acqualatina spa.



L'isola di Ponza e sotto il sindaco **Piero Vigorelli**

**La decisione** Un accordo tra Comune, Laziomar e Regione: arriva la tariffa ridotta in inverno

## Turismo fuori stagione Anche sulle isole è possibile

### PONZA

MARIANTONIETTA DE MEO

Due sono gli obiettivi del nuovo accordo: innanzitutto favorire i ponzesi non residenti sull'isola (quasi 5 mila, sparsi in Italia e nel mondo) e secondo destagionalizzare il turismo, invogliando gruppi di turisti desiderosi di conoscere Ponza a visitarla anche fuori stagione e, quindi, in inverno. Si tratta di un biglietto ridotto nei weekend e festivi a partire da domani. La proposta era partita dal sindaco Piero Vigorelli che tre settimane fa aveva chiesto alla Regione Lazio e a Laziomar di istituire una tariffa ridotta nei mesi invernali. Qualche giorno fa si è tenuta al riguardo una riunione in Regione con la dirigenza Laziomar, alla quale ha partecipato anche il Commissario Prefettizio di Ventotene, che ha condiviso la richiesta di Ponza. Un vertice che ha avuto

un esito positivo, tanto che la tariffa ridotta è istituita come sperimentale fino al 7 gennaio. Ma è intenzione di prolungarla fino al 31 marzo. In pratica nei week end e festivi per la nave sulla tratta Ponza-Formia-Ponza, i non residenti a Ponza con età superiore a 12 anni dovranno pagare solo dieci euro; 8 euro i non residenti a Ponza in età compresa fra 4 e 12 anni. Per agevolare la tariffazione ridotta, il Comune di Ponza (e quello di Ventotene) hanno deciso di rinunciare ad esigere la "tassa di sbarco" nei week end e nei festivi. Soddisfatto il sindaco Vigorelli, che ha commentato: «Un altro passo in avanti per favorire i ponzesi non residenti e una destagionalizzazione del turismo. Ad esempio in questi giorni, approfittando del bel tempo e in vista della ricorrenza dei defunti, l'isola è più frequentata. Ci piace immaginare che nei prossimi week end, all'Immacolata, fra Natale e Capodanno, alla Befana,



na, la nostra Ponza abbia più presenza del solito». L'unico "intoppo"? «Peccato che molti esercizi commerciali siano chiusi e che non ci sia un gozzetto da noleggiare. Questo è un elemento che deve far riflettere i titolari delle attività ricettive, commerciali e turisti-

co-ricreative. Ognuno deve fare la sua parte». Le dichiarazioni del primo cittadino suonano come un invito agli operatori commerciali dell'isola a tenere aperte le varie attività anche nei periodi invernali. O per lo meno durante i week end e giorni festivi. ●

**Parte la fase  
sperimentale  
Sarà in vigore  
da domani  
e durerà  
fino  
al 7 gennaio**

# Il San Germano è in fuga

## Il Categoria La sfida di vertice tra San Giovanni e Atletico Itri finisce sul pari

**Sandonatese** 1  
**San Lorenzo** 0

### Sandonatese

Calco, Antonelli, Dragone (31' pt Salvucci), Pittiglio, Pesce F., Pesce A., Pianta (10' st Valente), Baglione, Pellegrini A., Agostino, Iannetta.  
**A disposizione:** Bernardini, Cedrone, Pellegrini M., Fabrizio, Leone.

### San Lorenzo

Calisi, Di Nitto, Minchella, Zangrillo (22' st Di Pastena), Zinicola, Montana, De Silvestro, Di Viccaro (31' pt Carlucci) Capraro (9' st Vecchio), Nugnes, Neri.  
**A disposizione:** Flagullo Veza, Stabile, Grella.  
**Allenatore:** Perrotta  
**Arbitro:** Scarangella di Cassino  
**Rete:** 40' st Pellegrini  
**Ammoniti:** De Bellis (SG); Nulli, Stabile, Marciano, De Santis (S)  
**Note:** espulsi al 20' st Baglione (S) ed al 35' st Agostino (S) per somma di ammonizioni.

**Vis Ceprano** 4  
**Mondo C. Formia** 1

### Vis Ceprano

Amadani, Rea, Marconi, Improta, Sferragatta, Antonelli, Andreozzi, Sanna, Riccardi, De Angelis, Tasciotti.  
**A disposizione:** Carlini, Viselli, Delle Fratte, Valeri, Costa.  
**Allenatore:** De Angelis

### Mondo C. Formia

Marchitti, Santilli, Sardella, Morlando, Migliore, Villino, Giardino, Bolla V., Bolla I., Bolla R., Cakoni.  
**A disposizione:** De Meo, De Petrillo  
**Allenatore:** Petrilli  
**Arbitro:** Tesetti di Cassino  
**Reti:** 1 De Angelis 2, Tasciotti, Sanna (V), Bolla R. (M)

**Sant'Andrea** 1  
**Boca Itri** 1

### Sant'Andrea

Sardelli, Paladino, Musella, D'Arpino, Fargnoli, Capozzi, Raimondi, Di Paola, Milo, Rossi, Azzoli.  
**A disposizione:** Gionta, Tudino, Artani, Rossi, Mazzarella, Falcone, Di Stasio.

### Boca Itri

Di Maio, Forte, Lorello, Trufas, Fidaleo, Mazziotti, Melia, Paossi, Saccoccio A. (15' st De Liguoro), Carnevale V. (35' st lalongo), Petito.  
**A disposizione:** Fantasia, Romanelli, Carnevale A., Saccoccio G., Carnevale G.  
**Allenatore:** D'Amata  
**Arbitro:** Altobelli di Frosinone  
**Reti:** 5' st Raimondi (S), 26' st Petito (B)



Accanto la formazione del Ponza. In basso Di Maio del Boca Itri

**Atletico Itri** 1  
**S. Giovanni Inc.** 1

### Atletico Itri

Gionta, Spirito Mar., Spirito Mich., Turco, Soscia (36' st De Donatis), Saccoccio E., Saccoccio M., Purificato (31' st Grossi), Sinapi, D'Onofrio, Santullo (25' st Ruggieri Fabio).  
**A disposizione:** Tamburrino, Altobelli, Ruggieri Fabr., Mancini.  
**Allenatore:** La Rocca

### S. Giovanni Inc.

Mollo, Tedeschi, Bortone, Tramentozzi, Dolce, Di Manna, De Angelis, Polselli, Sabetta M., Chiarlitti, Bottoni  
**Arbitro:** Rughetti di Aprilia  
**Reti:** 19' pt Bottoni (S), 30' st Sinapi (A)

**Lo Spinium cerca il riscatto con Itri dopo il derby finito pari**

**San Lorenzo imbattuto da 4 partite: il Ponza di Coppa sfatterà il tabù?**

**Ponza** 3  
**Esperia** 0

### Ponza

Carta, De Meo, Vitiello, Tescione (34' st D'Apice), Repele, Costanzo, Scipione (39' st Ambrosino), Ferramini, Orlando, Rispoli, Napolitano (40' st Tricoli).  
**A disposizione:** Califano, Vecchione, Scotti.  
**Allenatore:** Coppa

### Esperia

Chimirri, Moschetta, Aceto, De Angelis, Caramadre A., Maini, Santoro, Roma, Terilli, Caramadre L., Corte.  
**A disposizione:** Caffarelli, Alisto, Albanese A., Tuccilli, Baris, Albanese L., Giordano.  
**Allenatore:** Belcore  
**Arbitro:** Salera di Cassino  
**Reti:** 15' pt de Meo, 11' pt e 30' st Scipione

### QUINTA GIORNATA

MATTEO MARIA MUNNO

Tra le due litiganti - il San Giovanni Incaricato e l'Atletico Itri - a godere è il famoso "terzo", il Real Piedimonte San Germano. Complice la vittoria arrivata ospitando la Pro Calcio San Giorgio, i tifosi del "Prmont" preguvano la fuga, già sul 5 rispetto alle altre due contendenti. Proprio questa due, le famose litiganti, si sono date battaglia ad Itri, finendo la partita sul pari: Bottoni ha aperto per il San Giovanni e Sinapi ha rimesso il risultato sul pari. Sorride il Ponza in casa: il tre a zero rifilato all'Esperia - con la doppietta griffata Scipione - lascia respirare la squadra di Coppa, chiamata ad affrontare, nella prossima giornata, i diretti inseguitori del San Lorenzo in trasferta. La Vis Ceprano, invece capitalizza il momento buio del Mondo Calcio Formia: con la vittoria ottenuta, va ad accodarsi alla fila delle pretendenti alla prima posizione. Una settimana da derby, però, si prospetta ad Itri: la prossima giornata il Boca Itri ospiterà la Vis Ceprano, inseguitrice a sua volta dell'Atletico Itri: proprio quel pizzico di pepe che mancava per accendere la prossima giornata. Giornata attesa anche dalla Sandonatese: dopo la vittoria arrivata contro il San Lorenzo, c'è voglia di proseguire nella scia: scia che passerà sul campo del Marina di Maranola, rinvigorita dalla pausa dettata dalla condizione del girone. Tante le accoppiate in classifica: situazione che lascia intravedere un girone a doppia corsia: chi arriverà in fondo? ●

### Seconda Categoria Girone M

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
R. Piedimonte	15	5	5	0	0	22	5
S.G. Incarico	10	5	3	1	1	14	2
Sandonatese	10	5	3	1	1	9	4
A. Itri FC	9	5	2	3	0	13	3
Vis Ceprano	9	5	3	0	2	16	9
R.S. Andrea	7	5	2	1	2	8	10
Spinium	7	5	2	1	2	6	9
Ponza	6	5	2	0	3	10	11
P.C. San Giorgio	6	5	2	0	3	4	18
Boca Itri	5	4	1	2	1	5	6
San Lorenzo	4	4	1	1	2	6	6
N. Real Spigno	4	5	1	1	3	4	8
Esperia	4	4	1	1	2	3	10
Maranola	3	4	1	0	3	5	13
M.C. Formia	0	4	0	0	4	2	13

Risultati	
A. Itri FC - S.G. Incarico	1-1
N. Real Spigno - Spinium	1-1
Ponza - Esperia	3-0
R. Piedimonte - P.C. San Giorgio	6-1
R.S. Andrea - Boca Itri	1-1
Sandonatese - San Lorenzo	1-0
Vis Ceprano - M.C. Formia	4-1
HA RIPOSATO: Maranola	
Prossimo turno 06/11/2016	
Boca Itri - Vis Ceprano	
Esperia - R.S. Andrea	
Maranola - Sandonatese	
M.C. Formia - R. Piedimonte	
P.C. San Giorgio - N. Real Spigno	
San Lorenzo - Ponza	
Spinium - A. Itri FC	
RIPOSA: S.G. Incarico	

